il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Autonoma e «scollegata»

Se finora l'unica struttura «off grid» era la sede dell'Hydro LAb della Fabbrica del Sole ad Arezzo (nella foto), cominciano a esserci committenti privati che richiedono una casa non collegata alle reti (idrica, telefonica, elettrica…) e in grado di gestire autonomamente il fabbisogno di energia. La prima sta per essere realizzata a Graffignano (Viterbo) e si prevede sarà completata nel 2010. La casa «off grid» era stata presentata per la prima volta alla scorsa Fiera campionaria delle qualità italiane di Milano con un modello abitativo che univa le competenze tecnologiche di Hydro LAb con il progetto architettonico elaborato dall'architetto Mario Cucinella e da Emiliano Cecchini, presidente della Fabbrica del Sole, la società che ha costruito ad Arezzo il primo idrogenodotto al mondo. L'energia sfruttata è quella solare, accumulata nei momenti di picco producendo idrogeno. I rifiuti vengono riciclati. Per la telefonia si adopera un ponte radio. Per regolare la temperatura degli ambienti si ricorre alla coibentazione e alle pompe di calore. Per l'acqua si utilizza quella piovana recuperata e depurata. Il costo si stima essere «un 10% in più che dovrebbe rientrare in circa 10 anni», un sovracosto compensato inoltre dal risparmio rappresentato dal mancato allacciamento alle reti. www.lafabbricadelsole.it.

Autore

gda